



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE

CRITERI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI 2013

§ 1 - L'art. 5, comma 1, del vigente Regolamento per gli interventi a favore del personale prevede che *“Nel caso in cui la disponibilità del fondo stanziato in bilancio non consenta l'accoglimento di tutte le richieste, si procederà ad erogare il contributo/sussidio dando priorità ai dipendenti con il reddito familiare medio pro capite più basso, riducendo progressivamente l'importo del contributo/sussidio spettante di una percentuale atta, comunque, a garantire ai dipendenti con reddito medio pro-capite inferiore al valore medio rilevato nell'anno di riferimento, la liquidazione di un importo non inferiore al 90% di quello teoricamente spettante, fatta salva la disponibilità del fondo e la possibilità di escludere dai rimborsi/sussidi i dipendenti con redditi particolarmente elevati rispetto alla media”*.

Atteso quindi che anche i sussidi sono soggetti a possibili riduzioni in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie stanziato per ciascun esercizio, si reputa opportuno prevedere una diversa incidenza delle eventuali riduzioni, con lo scopo di farle gravare prevalentemente sulle casistiche ritenute meno significative in termini di gravità dell'evento per il quale viene erogato il sussidio.

Per quanto sopra le fattispecie di seguito prese in esame vengono classificate in tre distinte tipologie:

Tipologia A: esente da riduzione o, se necessario, riduzione pari al valore unitario;

Tipologia B: riduzione pari al doppio del valore unitario;

Tipologia C: riduzione pari al quadruplo del valore unitario.

Nelle tipologie **A** e **B** rientrano le fattispecie riconducibili a episodi di particolare gravità – con particolare riferimento a problemi legati alla tutela della salute – rispetto alle quali il/la dipendente non può avere esercitato alcuna scelta discrezionale, mentre nella tipologia **C** rientrano quelle fattispecie rispetto alle quali il dipendente ha operato scelte e opzioni che hanno determinato un maggiore costo (es.: ricorso a strutture private anziché pubbliche) o che comportano disagi di minore rilevanza.

§ 1.1 - Con l'occasione si reputa opportuno disciplinare anche l'evento riconducibile al decesso del personale già in servizio alla fine del periodo di riferimento, prevedendo l'ammissibilità dell'istanza presentata – nei termini e secondo le modalità stabiliti per la generalità dei dipendenti – dai familiari di primo grado del dipendente medesimo, qualora conviventi con il de cuius.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

§ 1.2 - Infine, atteso che il vigente Regolamento per gli interventi a favore del personale stabilisce un limite ai contributi erogabili “*per singolo dipendente*” (pari a euro 1.200), mentre per i sussidi prevede un limite per ciascuna delle fattispecie individuate nel Regolamento medesimo, contemplando così l'eventualità che il medesimo dipendente possa avere diritto alla liquidazione dell'importo massimo previsto per ciascuna tipologia di sussidio (€ 2.500), si reputa opportuno prevedere un limite all'importo erogabile a titolo di sussidio a ciascun dipendente, non superiore al 150% dell'importo massimo erogabile per ciascuna fattispecie (€ 3.750,00) e, al fine di non attivare la procedura per valori poco significativi, un importo minimo non inferiore all'1,5% del valore massimo erogabile (€ 37,50).



§ 2 - Il Regolamento individua cinque casistiche per le quali è prevista l'erogazione del sussidio. Si riportano di seguito i criteri di massima ai quali riferirsi per ciascuna delle diverse fattispecie, sia in termini di ammissibilità, sia in termini di quantificazione dell'importo da erogare, ferma restando discrezionale l'individuazione dell'importo da erogare – entro i limiti minimo e massimo indicati per ciascuna fattispecie – in relazione alla valutazione di merito dell'evento e, comunque, in modo omogeneo e proporzionale alle fattispecie similari per le quali sono stati individuati criteri oggettivi.

§ 2.1 - MOD. 5A: *episodi aventi carattere di eccezionalità e assoluta necessità che hanno comportato un notevole incremento delle spese sostenute dal nucleo familiare, in relazione al reddito percepito nell'anno di riferimento.*

Ammissibilità: rientrano in questa fattispecie i casi (non riconducibili alle tipologie di cui alla successiva lettera d) che hanno comportato spese per eventi determinati sia da comprovate cause non dipendenti dalla volontà del dipendente (interventi obbligatori e/o assolutamente necessari su beni di proprietà o comunque nella disponibilità del nucleo familiare del dipendente), sia da episodi aventi carattere di eccezionalità (matrimoni, nascita figli, ecc.)

Proporzionalità: il sussidio viene erogato in proporzione all'incidenza della spesa sostenuta rispetto al reddito annuo complessivo del nucleo familiare: il sussidio, comunque non superiore al 50% della spesa sostenuta, viene calcolato in misura pari al doppio della percentuale di incidenza della spesa sul reddito familiare complessivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Esempi:	1	2	3
reddito nucleo familiare	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00
spesa sostenuta	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
incidenza	10 %	20%	40%
valore sussidio	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00

% incidenza	% rimborso	Sussidio
50	100	€ 2.500,00
49	98	€ 2.450,00
48	96	€ 2.400,00
47	94	€ 2.350,00
46	92	€ 2.300,00
45	90	€ 2.250,00
44	88	€ 2.200,00
43	86	€ 2.150,00
42	84	€ 2.100,00
41	82	€ 2.050,00
40	80	€ 2.000,00
39	78	€ 1.950,00
38	76	€ 1.900,00
37	74	€ 1.850,00
36	72	€ 1.800,00
35	70	€ 1.750,00
34	68	€ 1.700,00
33	66	€ 1.650,00
32	64	€ 1.600,00
31	62	€ 1.550,00
30	60	€ 1.500,00
29	58	€ 1.450,00
28	56	€ 1.400,00
27	54	€ 1.350,00
26	52	€ 1.300,00

% incidenza	% rimborso	Sussidio
25	50	€ 1.250,00
24	48	€ 1.200,00
23	46	€ 1.150,00
22	44	€ 1.100,00
21	42	€ 1.050,00
20	40	€ 1.000,00
19	38	€ 950,00
18	36	€ 900,00
17	34	€ 850,00
16	32	€ 800,00
15	30	€ 750,00
14	28	€ 700,00
13	26	€ 650,00
12	24	€ 600,00
11	22	€ 550,00
10	20	€ 500,00
9	18	€ 450,00
8	16	€ 400,00
7	14	€ 350,00
6	12	€ 300,00
5	10	€ 250,00
4	8	€ 200,00
3	6	€ 150,00
2	4	€ 100,00
1	2	€ 50,00

Classificazione per eventuali riduzioni

Assoluta assenza di volontarietà:

- tipologia **A**, qualora il reddito medio pro-capite del nucleo familiare sia al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale;
- tipologia **B** qualora il reddito risulti superiore alla predetta media;
- tipologia **C**, a prescindere dal reddito, qualora le spese non risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Parziale assenza di volontarietà:

- tipologia **B** qualora il reddito medio pro-capite del nucleo familiare del dipendente sia al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale;
- tipologia **C** qualora il reddito risulti superiore alla predetta media, o qualora le spese non risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile.

§ 2.2 - MOD. 5B: *episodi aventi carattere di eccezionalità che hanno comportato una notevole riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare rispetto a quello dell'anno precedente (licenziamenti, cassa integrazione, ecc.).*

Ammissibilità: documentata cessazione di attività lavorativa di un componente il nucleo familiare (licenziamento, collocamento in cassa integrazione e/o mobilità, cessazione attività commerciale, professionale, artigianale, ecc.).

Proporzionalità: per la fattispecie in esame è prevista l'attribuzione di un importo fisso pari al 20% del valore massimo erogabile. A questo va aggiunto un ulteriore importo proporzionato alla riduzione del reddito familiare complessivo: il sussidio viene calcolato in misura pari al doppio della percentuale di incidenza del minor reddito percepito, desunta dal raffronto del reddito preso in esame per l'anno di riferimento con quello dell'anno precedente.

Esempio:

reddito nucleo familiare anno 2010: € 60.000,00
reddito nucleo familiare anno 2011: € 40.000,00
incidenza riduzione: 33 %
valore sussidio: € 500,00 + € 1.320,00 = € 1.820,00

% incidenza	% rimborso	Sussidio
50	100	€ 2.500,00
49	98	€ 2.460,00
48	96	€ 2.420,00
47	94	€ 2.380,00
46	92	€ 2.340,00
45	90	€ 2.300,00
44	88	€ 2.260,00
43	86	€ 2.220,00
42	84	€ 2.180,00
41	82	€ 2.140,00
40	80	€ 2.100,00

% incidenza	% rimborso	Sussidio
25	50	€ 1.500,00
24	48	€ 1.460,00
23	46	€ 1.420,00
22	44	€ 1.380,00
21	42	€ 1.340,00
20	40	€ 1.300,00
19	38	€ 1.260,00
18	36	€ 1.220,00
17	34	€ 1.180,00
16	32	€ 1.140,00
15	30	€ 1.100,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

39	78	€ 2.060,00
38	76	€ 2.020,00
37	74	€ 1.980,00
36	72	€ 1.940,00
35	70	€ 1.900,00
34	68	€ 1.860,00
33	66	€ 1.820,00
32	64	€ 1.780,00
31	62	€ 1.740,00
30	60	€ 1.700,00
29	58	€ 1.660,00
28	56	€ 1.620,00
27	54	€ 1.580,00
26	52	€ 1.540,00

14	28	€ 1.060,00
13	26	€ 1.020,00
12	24	€ 980,00
11	22	€ 940,00
10	20	€ 900,00
9	18	€ 860,00
8	16	€ 820,00
7	14	€ 780,00
6	12	€ 740,00
5	10	€ 700,00
4	8	€ 660,00
3	6	€ 620,00
2	4	€ 580,00
1	2	€ 540,00

Classificazione per eventuali riduzioni

- Qualora l'attività lavorativa in questione sia stata a tempo indeterminato o comunque duratura nel tempo, se l'episodio è riscontrato in nuclei familiari con reddito medio pro-capite al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale, il sussidio è ascrivibile alla tipologia **A**, mentre se il reddito medio pro-capite del nucleo familiare risulta al di sopra della predetta media, il sussidio è ascrivibile alla tipologia **B**;
- qualora il rapporto di lavoro era a tempo determinato o comunque assimilabile a prestazione occasionale, il sussidio è ascrivibile alla tipologia **B** se l'episodio è riscontrato in nuclei familiari con reddito medio pro-capite al di sotto della media dell'analogo valore di quello dei dipendenti richiedenti interventi a favore del personale, mentre è ascrivibile alla tipologia **C** qualora il reddito medio pro-capite del nucleo familiare risulta al di sopra della predetta media

La richiesta può essere presa in esame per un triennio consecutivo, a partire dall'anno in cui si verifica l'evento, a condizione che il soggetto che ha sospeso l'attività lavorativa non percepisca, nel triennio in esame, alcun reddito ad eccezione di quelli riconducibili e/o assimilabili ai c.d. ammortizzatori sociali (indennità di disoccupazione, cassa integrazione, ecc.).

Quanto sopra anche in relazione al fatto che il reddito del nucleo familiare preso in esame è quello relativo al secondo anno antecedente la data di presentazione dell'istanza (es.: la richiesta 2013 - relativa agli episodi del 2012 - è corredata dalla dichiarazione dei redditi del 2011), sicché l'evento potrebbe, per il primo anno di cessazione dell'attività, non incidere sul reddito preso in esame e, per il secondo anno, potrebbe comportare una riduzione mitigata da eventuali indennità di disoccupazione o similari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

§ 2.3 - MOD. 5C: nucleo familiare con componenti portatori di handicap gravi, soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psicofisica o in particolari condizioni di disagio personale, familiare e sociale.

Ammissibilità: documentazione rilasciata da struttura pubblica, attestante – per i portatori di handicap – il grado di invalidità riconosciuta e, per gli altri casi, la patologia o il fattore che comporta il disagio del nucleo familiare (quest'ultimo documentabile, in assenza di possibile certificazione rilasciata da strutture pubbliche, da altra documentazione prodotta dal/dalla dipendente).

Proporzionalità: nei casi di portatori di handicap con invalidità riconosciuta da struttura pubblica, è prevista l'attribuzione di un importo proporzionale al grado dell'invalidità medesima (gli scaglioni vengono determinati in relazione ai benefici previsti per le diverse percentuali di invalidità riconosciuta):

- invalidità riconosciuta inferiore al 46%, oppure cieco/ipovedente, sordo e/o muto: sussidio non superiore al 5% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 46 e 50%: sussidio non superiore al 10% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 51 e 66%: sussidio fino al 20% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 67 e 73%: sussidio fino al 30% del valore massimo erogabile;
- invalidità compresa tra 74 e 99%: sussidio fino al 40% del valore massimo erogabile;
- invalidità pari al 100%: sussidio pari al 45% del valore massimo erogabile;
- invalidità pari al 100% con indennità di accompagnamento o minore con impossibilità permanente a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età e riconoscimento di indennità di frequenza: sussidio pari al 50% del valore massimo erogabile;
- minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o con perdita uditiva superiore a 60 dB: sussidio compreso tra il 10 e il 40% del valore massimo erogabile, in relazione alla gravità della patologia e all'eventuale riconoscimento di indennità di frequenza;

% invalidità	% rimborso	Sussidio standard	Sussidio doppio
100 + €	50	€ 1.250,00	€ 2.500,00
100	45	€ 1.125,00	€ 2.250,00
99	40	€ 1.000,00	€ 2.000,00
98	39,62	€ 990,50	€ 1.981,00
97	39,24	€ 981,00	€ 1.962,00
96	38,86	€ 971,50	€ 1.943,00
95	38,48	€ 962,00	€ 1.924,00
94	38,1	€ 952,50	€ 1.905,00
93	37,72	€ 943,00	€ 1.886,00
92	37,34	€ 933,50	€ 1.867,00

% invalidità	% rimborso	Sussidio standard	Sussidio doppio
67	21,42	€ 535,50	€ 1.071,00
66	20	€ 500,00	€ 1.000,00
65	19,375	€ 484,38	€ 968,75
64	18,75	€ 468,75	€ 937,50
63	18,125	€ 453,13	€ 906,25
62	17,5	€ 437,50	€ 875,00
61	16,875	€ 421,88	€ 843,75
60	16,25	€ 406,25	€ 812,50
59	15,625	€ 390,63	€ 781,25
58	15	€ 375,00	€ 750,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

91	36,96	€ 924,00	€ 1.848,00	57	14,375	€ 359,38	€ 718,75
90	36,58	€ 914,50	€ 1.829,00	56	13,75	€ 343,75	€ 687,50
89	36,2	€ 905,00	€ 1.810,00	55	13,125	€ 328,13	€ 656,25
88	35,82	€ 895,50	€ 1.791,00	54	12,5	€ 312,50	€ 625,00
87	35,44	€ 886,00	€ 1.772,00	53	11,875	€ 296,88	€ 593,75
86	35,06	€ 876,50	€ 1.753,00	52	11,25	€ 281,25	€ 562,50
85	34,68	€ 867,00	€ 1.734,00	51	10,625	€ 265,63	€ 531,25
84	34,3	€ 857,50	€ 1.715,00	50	10	€ 250,00	€ 500,00
83	33,92	€ 848,00	€ 1.696,00	49	9	€ 225,00	€ 450,00
82	33,54	€ 838,50	€ 1.677,00	48	8	€ 200,00	€ 400,00
81	33,16	€ 829,00	€ 1.658,00	47	7	€ 175,00	€ 350,00
80	32,78	€ 819,50	€ 1.639,00	46	6	€ 150,00	€ 300,00
79	32,4	€ 810,00	€ 1.620,00	45	5	€ 125,00	€ 250,00
78	32,02	€ 800,50	€ 1.601,00	44	4,58	€ 114,50	€ 229,00
77	31,64	€ 791,00	€ 1.582,00	43	4,16	€ 104,00	€ 208,00
76	31,26	€ 781,50	€ 1.563,00	42	3,74	€ 93,50	€ 187,00
75	30,88	€ 772,00	€ 1.544,00	41	3,32	€ 83,00	€ 166,00
74	30,5	€ 762,50	€ 1.525,00	40	2,9	€ 72,50	€ 145,00
73	30	€ 750,00	€ 1.500,00	39	2,48	€ 62,00	€ 124,00
72	28,57	€ 714,25	€ 1.428,50	38	2,06	€ 51,50	€ 103,00
71	27,14	€ 678,50	€ 1.357,00	37	1,64	€ 41,00	€ 82,00
70	25,71	€ 642,75	€ 1.285,50	36	1,22	€ 30,50	€ 61,00
69	24,28	€ 607,00	€ 1.214,00	35	0,8	€ 20,00	€ 40,00
68	22,85	€ 571,25	€ 1.142,50	34	0,38	€ 9,50	€ 19,00

Classificazione per eventuali riduzioni

- invalidità inferiore al 67%: tipologia C;
- invalidità compresa tra 67 e 99% o cieco/sordomuto: tipologia B;
- invalidità superiore a 99% o minore: tipologia A.

Per le altre fattispecie (presenza nel nucleo familiare di soggetti a fenomeni di tossicodipendenza, alcolismo cronico, grave debilitazione psicofisica o in particolari condizioni di disagio personale, familiare e sociale), l'importo del sussidio, non superiore al 50% del valore massimo erogabile, e la relativa tipologia vengono definiti in relazione alla gravità dell'eventuale patologia, dall'entità del disagio che le stesse comportano per il nucleo familiare, valutandone anche l'eventuale temporaneità e, comunque, in analogia alla proporzionalità prevista per i casi di invalidità.

Gli importi dei sussidi di cui sopra, vengono raddoppiati nel caso in cui il reddito medio pro-capite del nucleo familiare del dipendente richiedente risulti inferiore alla media dell'analogo valore di tutti i dipendenti che, nell'anno di riferimento, hanno avanzato istanza di interventi a favore del personale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

§ 2.4 - MOD. 5D: *componenti del nucleo familiare che abbiano subito interventi chirurgici o affetti da gravi patologie, che necessitino di assistenza continua o di terapie mediche o riabilitative, particolarmente onerose.*

Ammissibilità: documentazione rilasciata da struttura sanitaria (pubblica o privata), attestante l'intervento chirurgico sostenuto dal/dalla dipendente (o familiare dello stesso) o la grave patologia riscontrata, con indicazione delle terapie mediche e/o riabilitative prescritte, nonché idonea documentazione fiscale attestante le correlate spese sostenute.

Proporzionalità: il sussidio viene erogato in proporzione all'incidenza della spesa sostenuta sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare: il sussidio, comunque non superiore al 50% della spesa sostenuta, viene calcolato in misura pari al doppio della percentuale di incidenza della spesa sul reddito familiare complessivo.

Esempi:	1	2	3
reddito nucleo familiare:	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00
spesa sostenuta:	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
incidenza:	40%	20 %	10%
valore sussidio:	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00

% incidenza	% rimborso	sussidio
50	100	€ 2.500,00
49	98	€ 2.450,00
48	96	€ 2.400,00
47	94	€ 2.350,00
46	92	€ 2.300,00
45	90	€ 2.250,00
44	88	€ 2.200,00
43	86	€ 2.150,00
42	84	€ 2.100,00
41	82	€ 2.050,00
40	80	€ 2.000,00
39	78	€ 1.950,00
38	76	€ 1.900,00
37	74	€ 1.850,00
36	72	€ 1.800,00
35	70	€ 1.750,00
34	68	€ 1.700,00
33	66	€ 1.650,00
32	64	€ 1.600,00
31	62	€ 1.550,00
30	60	€ 1.500,00
29	58	€ 1.450,00
28	56	€ 1.400,00
27	54	€ 1.350,00
26	52	€ 1.300,00

% incidenza	% rimborso	sussidio
25	50	€ 1.250,00
24	48	€ 1.200,00
23	46	€ 1.150,00
22	44	€ 1.100,00
21	42	€ 1.050,00
20	40	€ 1.000,00
19	38	€ 950,00
18	36	€ 900,00
17	34	€ 850,00
16	32	€ 800,00
15	30	€ 750,00
14	28	€ 700,00
13	26	€ 650,00
12	24	€ 600,00
11	22	€ 550,00
10	20	€ 500,00
9	18	€ 450,00
8	16	€ 400,00
7	14	€ 350,00
6	12	€ 300,00
5	10	€ 250,00
4	8	€ 200,00
3	6	€ 150,00
2	4	€ 100,00
1	2	€ 50,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Classificazione per eventuali riduzioni

- **tipologia A** per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sotto del valore medio, qualora le stesse risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile;
- **tipologia B** per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sotto del valore medio, qualora le stesse NON risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile, oppure per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sopra del valore medio, qualora le stesse risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile,
- **tipologia C** per le spese sostenute da dipendenti con reddito medio pro-capite al di sopra del valore medio, qualora le stesse NON risultino effettuate secondo il principio della massima economia possibile.

§ 2.5 - (MOD. 5E) *decesso di un componente il nucleo familiare e/o parente entro il secondo grado.*

Ammissibilità: autocertificazione relativa all'evento, attestante anche la composizione del nucleo familiare (qualora il decesso sia avvenuto nell'ambito del nucleo familiare del dipendente) e il grado di parentela con il defunto.

Proporzionalità:

- contributo per dipendente, coniuge e parenti di 1° grado: € 500,00;
- contributo per parenti di 2° grado e/o affini di 1° grado € 250,00.

Classificazione per eventuali riduzioni

- tipologia A nel caso di decesso del dipendente o coniuge con figli minori;
- tipologia B nel caso di decesso del coniuge o di parenti di 1° grado;
- tipologia C per gli altri casi.